

il lunedì dopo l'Epifania, ed ivi a pochi giorni spirò. L'autore del suo epitaffio gli attribuisce la lode di *Grande amatore della giustizia, specchio di saggezza e buon amministratore della sua terra*. Ebbe dal suo matrimonio due figli e due figlie.

ARNOLDO III.

1245. ARNOLDO, primogenito di Baldovino III e di Mahaut di Fiennes, loro succedette intorno alla metà di gennaio nella contea di Guines e nelle signorie d'Ardres e di Bourbourg. Nel settembre successivo od in quel torno, essendo Arnolfo passato in Inghilterra per corteggiare il re Enrico III, Roggero Bigod gran maresciallo del regno diè ordine ch'egli strada facendo fosse arrestato. Il conte evitò l'agguato; ma però alle lagnanze che fece intorno a questa violazione del diritto delle genti presso le corti di Francia e d'Inghilterra, Roggero Bigod rispose di aver ciò operato in rappresaglia d'un egual trattamento da Arnolfo praticato al suo seguito, allorchè in qualità di ambasciatore del re signor suo egli attraversava la contea di Guines per recarsi al consiglio generale di Lione; aggiungendo che il conte non gli avea lasciate libere le sue genti ed i suoi equipaggi fuor che dopo essersi fatta pagare una somma eccessiva per un diritto di pedaggio che avea stabilito sulle sue terre. Il re San Luigi interpose allora per Arnolfo la sua mediazione; e avendogli il buon principe ottenuto un salvocondotto pel suo ritorno, lo indusse dapoi a sopprimere questo odioso pedaggio, donandogli l'equivalente in rendite fisse. Matteo Paris, il quale riferisce l'avventura di Arnolfo sotto l'anno 1249, si contraddice manifestamente dicendo ch'essa accadde subito dopo il concilio di Lione, il quale si celebrò nel luglio 1245: *Contigit autem hoc cito post concilium*. D'altra parte non può questa appartenere all'anno 1249, perchè allora San Luigi trovavasi in Terra Santa.

Arnolfo nel 1248, mercè un atto steso nel mese di maggio, riconobbe di dovere a Roberto conte d'Artois quattro omaggi-ligi; vale a dire uno per la contea e la fortezza di Guines, il secondo per la baronia d'Ardres, il terzo per